

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“EDUCHIAMOCI ALLA SOSTENIBILITA’”

Codice progetto: PTXSU0002921012222NMXX

N.	Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
1	COPE	CATANIA	VIA CROCIFERI N. 38	139626	4 (di cui 1 riservato a giovani con Minori Opportunità)	4

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- *Titolo del programma (*)*

DIRITTI, CULTURA E CITTADINANZA PER LA RIDUZIONE DELLE INEGUAGLIANZE - CENTRO E SUD ITALIA

- *Obiettivo Agenda 2030 – Ambito di Azione*

Come evidenziato, il Programma sarà realizzato all'interno dell'ambito J - "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

- **Obiettivo 4: Istruzione di Qualità:** combattendo l'abbandono scolastico e favorendo la scolarizzazione dei minori a rischio
- **Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze,** attraverso interventi volti alla diffusione della memoria e del ruolo politico e sociale delle donne in Italia, affermando il punto di vista delle donne in ogni ambito della vita sociale, politica e culturale
- **Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi,** promuovendo l'inclusione sociale dei giovani, degli anziani, delle donne, dei migranti
- **Obiettivo 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili,** attraverso azioni di promozione e sensibilizzazione su stili di vita sostenibili e la diffusione del Commercio equo e solidale
- **Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli,** garantendo la diffusione della conoscenza e della consapevolezza sullo sviluppo sostenibile attraverso azioni educative, campagne di sensibilizzazione e di advocacy

- *Settore ed area di intervento del progetto (*)*

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di Intervento: 19. Educazione allo sviluppo sostenibile

- *Contesto specifico del progetto (*)*

Dalle analisi effettuate emerge per la Sicilia e per il territorio etneo una condizione di benessere inferiore alla media italiana. Con riferimento agli indicatori Istat sul benessere equo e sostenibile (BES), la Sicilia rimane significativamente distante dagli standard medi nazionali anche per le dimensioni legate al territorio, presentando le seguenti criticità più evidenti:

- tra tutti i domini, quelli dell'area economica mostrano per la regione la distanza più ampia dai livelli medi nazionali; in particolare, condizioni occupazionali non favorevoli si riflettono sul livello di benessere economico delle famiglie siciliane;
- relativamente ai temi ambientali si evidenzia la più bassa percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani, rispetto alla media nazionale, una scarsa disponibilità di verde urbano e un più limitato ricorso a energia elettrica da fonti rinnovabili; fattori che collocano la Sicilia in ultima posizione tra le regioni italiane in ordine all'indice composito sull'ambiente;
- tra i domini strumentali e di contesto sociale rimane elevata la fuoriuscita netta di laureati tra i 25 e i 39 anni. In Sicilia, inoltre, è particolarmente bassa la qualità dei servizi pubblici. Nel 2019 la Sicilia è anche la regione con la più bassa incidenza di persone di 16-74 anni che hanno competenze digitali avanzate e la quota di famiglie siciliane che non possiederebbe un pc o un tablet si attesta al 44,4 per cento.

Il progetto si inserisce in contesto altamente bisognoso di un cambio di paradigma del modello di sviluppo, partendo dal quotidiano dei cittadini, fino ad arrivare ad obiettivi di *policy*.

- *Obiettivo del progetto (*)*

Obiettivo Generale

Il progetto intende promuovere la cultura dello sviluppo sostenibile per contribuire a colmare il gap del territorio della provincia di Catania rispetto al contesto nazionale ed europeo in tema di sostenibilità e benessere sociale. Pertanto le azioni previste dal progetto, intendono stimolare, a livello locale, politiche e comportamenti individuali e collettivi a sostegno di un modello di sviluppo orientato alla sostenibilità in ambito ambientale, economico e sociale, come strumento essenziale per ridurre le disuguaglianze e creare una società inclusiva, volta alla costruzione della pace, in cui sia accresciuto il benessere delle persone.

Gli **obiettivi specifici** individuati sono i seguenti:

Obiettivo1.1

Diffondere e promuovere i temi legati all'educazione ambientale e alla giustizia climatica.

Obiettivo1.2

Incentivare l'applicazione dei modelli di economia circolare, in collaborazione con altre organizzazioni ed istituzioni competenti.

Obiettivo2.1

Formare consumatori responsabili, offrendo consapevolezza sulle proprie scelte di acquisto, risparmio ed investimento.

Obiettivo2.2

Promuovere il modello di imprenditorialità sociale e la domanda di consumo responsabile.

Obiettivo 3.1

Promuovere il concetto di giustizia ed inclusione sociale, per ridurre sul territorio disuguaglianze e discriminazioni.

Obiettivo 3.2

Promuovere l'impegno verso una cittadinanza attiva, inclusiva e verso la cultura del volontariato.

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

Si specifica che il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali, tuttavia, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, pur potendo usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio (si veda il punto 23.6).

OBIETTIVO	AZIONE	ATTIVITA'
<u>Obiettivo1.1</u> Diffondere e promuovere i temi	<u>Azione 1.</u> Organizzazione di incontri e	<u>Attività1.1</u> Preparazione dei materiali ed elaborazione delle proposte educative; studio delle metodologie da

<p>legati all'educazione ambientale e alla giustizia climatica.</p>	<p>workshop incentrati su educazione ambientale e cambiamenti climatici rivolti alla cittadinanza, con particolare attenzione ai giovani e agli studenti.</p>	<p>proporre negli interventi scolastici e negli eventi di sensibilizzazione a livello locale.</p> <p>Attività 1.2 Relazioni con scuole, insegnanti e circoli didattici per promuovere e organizzare i percorsi didattici di educazione allo sviluppo sostenibile.</p> <p>Attività 1.3 Realizzazione di 20 incontri educativi nelle scuole coinvolte su educazione ambientale, riduzione dei rifiuti e riuso. Realizzazione di 10 laboratori destinati ai docenti.</p> <p>Attività 1.4 Organizzazione di 1 campagna di comunicazione sociale per promuovere la giustizia climatica; preparazione di articoli, testi e immagini da diffondere attraverso i canali di comunicazione (<i>on-line e off-line</i>) dell'Associazione.</p>
<p>Obiettivo1.2 Incentivare l'applicazione dei modelli di economia circolare, in collaborazione con altre organizzazioni ed istituzioni competenti.</p>	<p>Azione 2 Diffondere tra i cittadini target buone prassi di economia circolare e pratiche orientate al riuso e al riciclo (<i>second-life</i>)</p>	<p>Attività 2.1 Supporto ad organizzazioni che gestiscono mercatini solidali dell'usato e alle attività di conferimento del materiale usato da parte della popolazione; supporto alla selezione del materiale usato conferito (materiali, mobili, oggetti, ecc.).</p> <p>Attività 2.2 Organizzazione di 3 laboratori di riciclo creativo aperti alla cittadinanza ed organizzati per fasce di età, durante la settimana dedicata allo Sviluppo sostenibile.</p> <p>Attività 2.3 Organizzazione della campagna di comunicazione per la promozione dei laboratori, attraverso i canali di comunicazione (<i>on-line e off-line</i>) dell'Associazione.</p> <p>Attività 2.4 Redazione di sondaggi conoscitivi sui temi dell'economia circolare da sottoporre ai partecipanti dei laboratori ed elaborazione dei risultati.</p>
<p>Obiettivo2.1 Formare consumatori responsabili, accrescendo la consapevolezza sulle proprie scelte di acquisto, risparmio ed investimento.</p>	<p>Azione 3 Organizzazioni di attività ed iniziative finalizzate alla diffusione del commercio equo e solidale, finanza etica, modelli di consumo sostenibili.</p>	<p>Attività 3.1 Ricerca di testi informativi, preparazione dei materiali didattici elaborazione delle proposte educative.</p> <p>Attività 3.2 Realizzazione di 30 incontri educativi nelle scuole coinvolte su sovranità alimentare, agricoltura familiare, consumo responsabile, finanza etica. Realizzazione di 10 laboratori destinati ai docenti.</p> <p>Attività 3.3 Organizzazione di 3 workshop aperti alla cittadinanza, focalizzati su metodi e strumenti di finanza sostenibile, in occasione delle giornate internazionali dedicate a risparmio e finanza etica.</p>

		<p>Attività 3.4 Organizzazione della campagna di comunicazione per la promozione dei workshop, attraverso i canali di comunicazione (<i>on-line</i> e <i>off-line</i>) dell'Associazione.</p>
<p>Obiettivo2.2 Promuovere il modello di imprenditorialità sociale ed accrescere la domanda di consumo responsabile</p>	<p>Azione 4 Iniziative volte a mettere in contatto i consumatori con l'Offerta legata al mercato dell'economia sostenibile</p>	<p>Attività 4.1 Organizzazione di 2 iniziative di promozione dei prodotti della filiera del consumo equo e solidale, in occasione della settimana internazionale del <i>Fair-trade</i>.</p> <p>Attività 4.2 Redazione di sondaggi conoscitivi sui "pratiche di consumo responsabile" da sottoporre ai partecipanti delle iniziative</p> <p>Attività 4.3 Visita didattica presso enti del territorio, beneficiari di finanziamenti etici, che realizzano imprenditorialità sociale.</p> <p>Attività 4.4 Raccolta del materiale di comunicazione prodotto durante le attività di sensibilizzazione (testi, foto, testimonianze, ecc.) e diffusione attraverso i canali di <i>Social</i> dell'Associazione.</p>
<p>Obiettivo3.1 Promuovere il concetto di giustizia ed inclusione sociale, per ridurre sul territorio disuguaglianze e discriminazioni</p>	<p>Azione 5 Organizzazione di campagne territoriali di <i>Advocacy</i> e iniziative di sensibilizzazione.</p>	<p>Attività 5.1 Realizzazione di 3 iniziative territoriali volte all'inclusione di categorie fragili, coinvolgendo la cittadinanza.</p> <p>Attività 5.2. Richieste di autorizzazioni alle istituzioni competenti; ricerca di sponsor e partner.</p> <p>Attività 5.3. Coordinamento con altre organizzazioni territoriali e programmazione della logistica.</p> <p>Attività 5.4 Strutturazione della campagna di comunicazione web e <i>social</i> e con gli uffici stampa territoriali.</p>
<p>Obiettivo3.2 Promuovere l'impegno verso una cittadinanza attiva, inclusiva e verso la cultura del volontariato.</p>	<p>Azione 6 Organizzazioni di iniziative di solidarietà che favoriscano l'impegno per il territorio attraverso il volontariato.</p>	<p>Attività 6.1 Coordinamento e formazione dei volontari coinvolti.</p> <p>Attività 6.2 Raccolte di generi alimentari da destinare ad enti che offrono servizi di assistenza sul territorio.</p> <p>Attività 6.3 Supporto didattico (dopo-scuola) in presenza o a distanza rivolto a bambini e ragazzi appartenenti alle comunità di stranieri con cui il COPE collabora.</p>

		<p>Attività 6.4 Creazione di una campagna di comunicazione orientata alla promozione della Cultura del Dono, rafforzata da incontri didattici presso le scuole coinvolte e di sensibilizzazione alla cittadinanza.</p>
--	--	---

- Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Per ogni attività sono previste riunioni mensili dello staff dell'Ente in cui saranno coinvolti i volontari, per fare il punto sulla programmazione e valutare l'andamento delle attività e le eventuali criticità emerse.

Azione	Attività	Ruolo dei 4 operatori volontari
<p>Azione 1. Organizzazione di incontri e workshop incentrati su educazione ambientale e cambiamenti climatici rivolti alla cittadinanza, con particolare attenzione ai giovani e agli studenti.</p>	<p>Attività 1.1 Preparazione dei materiali ed elaborazione delle proposte educative; studio delle metodologie da proporre negli interventi scolastici e negli eventi di sensibilizzazione a livello locale.</p> <p>Attività 1.2 Relazioni con scuole, insegnanti e circoli didattici per promuovere e organizzare i percorsi didattici di educazione allo sviluppo sostenibile.</p> <p>Attività 1.3 Realizzazione di 20 incontri educativi nelle scuole coinvolte su educazione ambientale, riduzione dei rifiuti e riuso. Realizzazione di 10 laboratori destinati ai docenti.</p> <p>Attività 1.4 Organizzazione di 1 Campagna di comunicazione sociale per promuovere la giustizia climatica; preparazione di articoli, testi e immagini da diffondere attraverso i canali di comunicazione (on-line e off-line) dell'Associazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studio dei contenuti e delle metodologie da proporre negli interventi scolastici e negli eventi di sensibilizzazione a livello locale, sotto la supervisione degli operatori. • Supporto nelle relazioni con scuole, insegnanti e circoli didattici per promuovere e organizzare i percorsi didattici di educazione allo sviluppo sostenibile. • Supporto alla realizzazione di contenuti multimediali da proporre negli incontri didattici. • Supporto e affiancamento allo staff per la realizzazione di percorsi didattici e laboratori su educazione ambientale, riduzione dei rifiuti e riuso. • Affiancamento nella progettazione della Campagna di Comunicazione. • Preparazione dei materiali di comunicazione: supporto alla scrittura dei testi e alla selezione delle immagini. • Supporto alla diffusione dei contenuti della Campagna attraverso i canali di comunicazione (on-line e off-line) dell'Associazione.
<p>Azione 2</p>	<p>Attività 2.1</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'organizzazione del

<p>Diffondere tra i cittadini target buone prassi di economia circolare e pratiche orientate al riuso e al riciclo (<i>second-life</i>).</p>	<p>Supporto ad organizzazioni che gestiscono mercatini solidali dell'usato e alle attività di conferimento del materiale usato da parte della popolazione; supporto alla selezione del materiale usato conferito (materiali, mobili, oggetti, ecc.).</p> <p><u>Attività 2.2</u> Organizzazione di 3 laboratori di riciclo creativo aperti alla cittadinanza ed organizzati per fasce di età, durante la settimana dedicata allo Sviluppo sostenibile.</p> <p><u>Attività 2.3</u> Organizzazione della campagna di comunicazione per la promozione dei laboratori, attraverso i canali di comunicazione (<i>on-line e off-line</i>) dell'Associazione.</p> <p><u>Attività 2.4</u> Redazione di sondaggi conoscitivi sui temi dell'economia circolare da sottoporre ai partecipanti dei laboratori ed elaborazione dei risultati.</p>	<p>mercatino solidale dell'usato e alle attività di conferimento del materiale usato da parte della popolazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla selezione del materiale usato conferito (materiali, mobili, oggetti, ecc.). • Supporto nella preparazione e nella diffusione di materiale informativo e promozionale sui temi del recupero e del riuso di beni usati. • Attività di contatto col pubblico e realizzazione del materiale informativo sulla sostenibilità ambientale (volantini e dépliant). • Supporto alla preparazione dei materiali necessari allo svolgimento dei laboratori di riciclo creativo. • Affiancamento agli esperti nella realizzazione dei 3 laboratori di riciclo. • Supporto alla gestione dei principali strumenti di comunicazione utilizzati per la promozione dei laboratori. • Supporto nella strutturazione delle domande che costituiranno i sondaggi conosciuti. • Distribuzione dei sondaggi ai partecipanti e supporto nella elaborazione dei risultati.
<p><u>Azione 3</u> Organizzazioni di attività ed iniziative finalizzate alla diffusione del commercio equo e solidale, finanza etica, modelli di consumo sostenibile.</p>	<p><u>Attività 3.1</u> Ricerca di testi informativi, preparazione dei materiali didattici elaborazione delle proposte educative.</p> <p><u>Attività 3.2</u> Realizzazione di 30 incontri educativi nelle scuole coinvolte su sovranità alimentare, agricoltura familiare, consumo responsabile, finanza etica. Realizzazione di 10 laboratori destinati ai docenti.</p> <p><u>Attività 3.3</u> Organizzazione di 3</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studio dei testi proposti dall'Ente e supporto alla realizzazione di contenuti multimediali da proporre negli incontri didattici. • Affiancamento allo staff e agli esperti per la realizzazione degli incontri educativi e dei laboratori su sovranità alimentare, agricoltura familiare, consumo responsabile, finanza etica. • Attività di contatto col pubblico e supporto agli esperti nella realizzazione dei 3 workshop su metodi e strumenti di finanza sostenibile. • Supporto alla promozione dei workshop attraverso i canali di comunicazione dell'Associazione. • Supporto alla realizzazione del materiale promozionale.

	<p>workshop aperti alla cittadinanza, focalizzati su metodi e strumenti di finanza sostenibile, in occasione delle giornate internazionali dedicate al risparmio e alla finanza etica.</p> <p>Attività 3.4 Organizzazione della campagna di comunicazione per la promozione dei workshop, attraverso i canali di comunicazione (<i>on-line e off-line</i>) dell'Associazione.</p>	
<p>Azione 4 Iniziativa volte a mettere in contatto i consumatori con l'Offerta legata al mercato dell'economia sostenibile.</p>	<p>Attività 4.1 Organizzazione di 2 iniziative di promozione dei prodotti della filiera del consumo equo e solidale, in occasione della settimana internazionale del <i>Fair-trade</i>.</p> <p>Attività 4.2 Redazione di sondaggi conoscitivi sui "pratiche di consumo responsabile" da sottoporre ai partecipanti delle iniziative</p> <p>Attività 4.3 Visita didattica presso enti del territorio, beneficiari di finanziamenti etici, che realizzano imprenditorialità sociale.</p> <p>Attività 4.4 Raccolta del materiale di comunicazione prodotto durante le attività di sensibilizzazione (testi, foto, testimonianze, ecc.) e diffusione attraverso i canali di <i>Social</i> dell'Associazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla pianificazione delle iniziative di promozione dei prodotti della filiera del consumo equo e solidale. • Supporto alla preparazione del materiale informativo sui temi legati al commercio equo e solidale. • Attività di contatto con il pubblico e affiancamento allo staff nella realizzazione delle iniziative promozionali. • Supporto nella strutturazione delle domande che costituiranno i sondaggi conoscitivi. • Distribuzione dei sondaggi ai partecipanti e supporto nella elaborazione dei sondaggi. • Raccolta del materiale di comunicazione prodotto durante le attività di sensibilizzazione (testi, foto, testimonianze, ecc.) • Supporto alla diffusione del materiale prodotto e delle iniziative realizzate.
<p>Azione 5 Organizzazione di campagne territoriali di <i>Advocacy</i> e</p>	<p>Attività 5.1 Realizzazione di 3 iniziative territoriali volte all'inclusione di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nei contatti con altre organizzazioni della società civile, associazioni, gruppi giovanili, Università, Enti Locali.

<p>iniziative di sensibilizzazione.</p>	<p>categorie fragili, coinvolgendo la cittadinanza.</p> <p><u>Attività 5.2.</u> Richieste di autorizzazioni alle istituzioni competenti; ricerca di sponsor e partner; programmazione della logistica.</p> <p><u>Attività 5.3.</u> Contatti e coordinamento con altre organizzazioni della società civile, associazioni, gruppi giovanili, Università, Enti Locali</p> <p><u>Attività 5.4</u> Strutturazione della campagna di comunicazione web e <i>social</i> e con gli uffici stampa territoriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla ricerca di partner e sponsor. • Supporto alla Strutturazione della campagna di comunicazione. • Supporto alla scrittura dei testi ed articoli. • Supporto alla gestione degli strumenti social per la promozione delle iniziative. • Partecipazione alle 3 iniziative territoriali e supporto alle attività di logistica.
<p><u>Azione 6</u> Organizzazioni di iniziative di solidarietà che favoriscano l'impegno per il territorio attraverso il volontariato</p>	<p><u>Attività 6.1</u> Coordinamento e formazione dei volontari coinvolti.</p> <p><u>Attività 6.2</u> Raccolte di generi alimentari da destinare ad enti che offrono servizi di assistenza sul territorio.</p> <p><u>Attività 6.3</u> Supporto didattico (dopo-scuola) in presenza o a distanza rivolto a bambini e ragazzi appartenenti alle comunità di stranieri con cui il COPE collabora.</p> <p><u>Attività 6.4</u> Creazione di una campagna di comunicazione orientata alla promozione della Cultura del Dono, rafforzata da incontri didattici presso le scuole coinvolte e di sensibilizzazione alla cittadinanza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella gestione degli incontri destinati ai volontari dell'associazione. • Supporto nella progettazione, realizzazione e diffusione di una newsletter per volontari. • Supporto alla pianificazione e realizzazione delle iniziative di solidarietà. • Gestione logistica del magazzino adibito per la raccolta di generi alimentari. • Attività di supporto didattico (dopo-scuola) in presenza o a distanza rivolte a bambini e ragazzi appartenenti alle comunità di stranieri con cui il COPE collabora. • Supporto alla strutturazione della campagna di comunicazione orientata alla promozione della Cultura del Dono. • Supporto nella elaborazione dei testi e dei materiali di comunicazione (locandine, volantini, brochure). • Supporto alla gestione degli strumenti social per la promozione della campagna. • Affiancamento allo staff durante la realizzazione degli incontri educativi presso le scuole e di sensibilizzazione alla cittadinanza.

Come evidenziato, il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali, tuttavia, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, pur potendo usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio (si veda il punto 23.6).

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- Le attività si svolgeranno dal lunedì al venerdì, il servizio inoltre potrà comportare un impegno serale o in giorno festivo in occasione di eventi locali, di campagne nazionali FOCSIV o di programmazione delle attività.
 - Si richiede una buona flessibilità negli orari di servizio.
 - Si richiede la disponibilità a spostamenti sul territorio della provincia di Catania, per la realizzazione delle attività progettuali e dei momenti formativi previsti dal presente progetto nell'ambito della formazione generale e specifica.

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

- *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO	Punteggio soglia	Punteggio MAX
--	------------------	---------------

CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre sperare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo

svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (*)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (*)

Sede COPE di San Michele di Ganzaria, via dei Greci 71 San Michele di Ganzaria (CT)

- Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(*)

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - Da rifiuti e risorse - verso un modello di economia circolare
Modulo 3 - Essere consumatori responsabili
Modulo 4 - Comunicazione, cittadinanza attiva e solidarietà
Modulo 5 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- Durata (*)

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

- *Giovani con minori opportunità*

X

Numero volontari con minori opportunità ()*

1

Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità

c

- a. *Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità*

- b. Giovani con bassa scolarizzazione
- c. Giovani con difficoltà economiche
- d. Care leavers
- e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.3)

- a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Il progetto verrà pubblicizzato con un impiego di circa 100 ore tra preparazione del materiale promozionale e attività di promozione vera e propria, al fine di intercettare in modo particolare la categoria di giovani con minori opportunità previste dal progetto. Verrà pubblicizzato nella Regione Sicilia e in particolare nel Comune e nella Provincia di Catania prevedendo un impiego di circa 25 ore nell'attività di sensibilizzazione in loco. Verranno utilizzati i seguenti canali di promozione:

- sito internet <http://www.cope.it> (sezione dedicata al Servizio Civile Universale), che registra circa 300 visualizzazioni al giorno; specifica visibilità per i posti messi a disposizione per i giovani con minori difficoltà
- pagina Facebook, Instagram e Teewter dell'Associazione con post quotidiani in occasione dell'uscita del Bando, con particolare focus alle misure previste a favore dei giovani con minori opportunità.
- mailing list destinata a Soci, gruppi, Associazioni territoriali e volontari del COPE (oltre 500 destinatari);
- newsletter dell'Associazione (circa 2.000 destinatari);
- partecipazione di volontari ad incontri sul Servizio Civile presso scuole superiori, comuni, eventi particolari con stand e banchetti informativi nella città di Catania e in provincia;
- apposite campagne d'informazione in occasione dell'uscita del bando;
- volantaggio presso le sedi universitarie, le biblioteche, il Centro Servizi per il Volontariato e gli uffici dei principali sportelli giovani di Catania e Provincia
- attività di sportello telefonico e mail per i giovani che chiedono informazioni;
- comunicati stampa da veicolare attraverso i media locali.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Al fine di accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche) nello svolgimento delle attività progettuali, verranno destinati in favore del presente progetto le seguenti risorse strumentali:

- Numero telefonico a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Pagina Facebook, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

L'Ente di accoglienza metterà a disposizione le seguenti risorse umane:

- Un educatore, con il ruolo di:
 - Suggestire le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
 - Garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
 - Coadiuvare alla formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
 - Offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.
 - Prevenire o gestire l'insorgere di conflitti interni nell'ambito delle posizioni di servizio civile.

Inoltre, sempre a favore di tali giovani con minori opportunità (difficoltà economiche), saranno attivate le seguenti iniziative e/o misure di sostegno:

- possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della durata di tutto il servizio civile, al fine facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali. La programmazione dei turni settimanali sarà di tipo misto, e terrà conto delle possibili esigenze del volontario (esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.).
- Tutte le spese, sostenute dall'operatore volontario con minori opportunità per raggiungere la sede dell'Ente e per svolgere le attività esterne alla sede previste nel progetto, saranno coperte per il 50% da parte dell'Associazione, previa documentazione presentata (biglietti dei mezzi di trasporto, abbonamento trasporti, ricevuta carburante ecc.). L'OLP è incaricato di fornire adeguata informazione all'operatore volontario circa i suoi diritti e doveri, di raccogliere e conservare la documentazione predisposta dall'operatore volontario.

INFORMAZIONI DI PROGETTO

- A. *Durata del progetto:* 12 mesi
- B. *Ore settimanali:* 25 ore settimanali
- C. *Giorni settimanali:* 5